



DELIBERA CONSIGLIO CAMERALE N. 4/C DEL 26/07/2021

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2021

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Oggi si sottopone all'approvazione del Consiglio camerale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", la proposta di aggiornamento del Bilancio preventivo dell'esercizio 2021 sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio precedente e tenuto conto di un prudente adeguamento dei proventi per Diritto Annuale, Diritti di Segreteria e altri proventi correnti all'attuale andamento delle entrate.

Il bilancio preventivo 2021 è stato approvato dal Consiglio camerale lo scorso dicembre con delibera n. 17/C con un risultato d'esercizio negativo pari a -€ 3.092.500.

Le modifiche proposte con il presente aggiornamento consentono, grazie all'aumento della stima di proventi correnti e a invarianza del disavanzo previsto, di integrare le risorse da destinare alle imprese per sostenere il rilancio del sistema economico-produttivo in una fase caratterizzata ancora dall'incertezza economica e sanitaria.

Nella relazione all'aggiornamento si illustrano le seguenti variazioni con riferimento ai proventi:

- a) aumento dei proventi da diritto annuale: +€ 745.000 per adeguamento alla consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese che, contrariamente alle previsioni, si è mantenuta nella sostanza costante tra il 2020 e il 2021;
- b) aumento dei proventi da diritti di segreteria: +€ 100.000 per adeguamento all'andamento delle riscossioni verificate in corso d'anno, e in allineamento al dato rilevato nel bilancio consuntivo 2020;
- c) aumento dei proventi per gestione di servizi +€ 15.000 per il buon andamento delle vendite della pubblicazione Bollettino Prezzi Opere Edili;
- d) aumento dei Contributi trasferimenti e altre entrate +€ 30.000 per adeguamento all'andamento delle riscossioni verificate in corso d'anno, e in allineamento al dato rilevato nel bilancio consuntivo 2020.

Con riferimento agli oneri:

- a) aumento della spesa per il personale +€ 20.000 per tener conto degli oneri aggiuntivi per la gestione delle procedure di reclutamento del personale come previsto dal piano del fabbisogno triennale (delibera Giunta n. 20/2021) secondo modalità telematiche e nel rispetto della normativa dettata dal Governo (art. 10 D.L. 44/2021);
- b) aumento della spesa per prestazioni di servizi e oneri diversi di gestione: +€ 40.000 per maggiori oneri per gli incarichi per procedure arbitrali avviate in corso d'anno, per maggiori oneri di automazione dei servizi, e per spese non altrimenti classificabili solo parzialmente compensate da una riduzione della previsione di spese per vigilanza;
- c) riduzione della spesa per Quote Associative -€ 22.500 per il minor contributo ordinario richiesto da Unioncamere Nazionale rispetto alle previsioni;
- d) incremento dello stanziamento per interventi economici per € 600.000 riferiti a ulteriori risorse da destinare principalmente alla realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale: PID € 300.000, Turismo € 80.000, oltre a ulteriori risorse per progetti e interventi per la formazione professionale +€ 165.000 e ulteriori risorse per le spese derivanti dalla realizzazione di analisi di supporto alla presentazione dei progetti per il finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza +€ 50.000;
- e) incremento degli Ammortamenti e Accantonamenti +€ 252.500 in particolare con riferimento all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale +€ 232.500 per tener conto delle eventuali difficoltà di pagamento da parte delle imprese, e in allineamento al dato di



accantonamento rilevato nel bilancio consuntivo 2020, mentre per gli ammortamenti +€ 20.000 per adeguamento al dato rilevato nel bilancio consuntivo 2020.

Le variazioni sopra illustrate non comportano modifiche alla previsione del risultato d'esercizio già approvato dal Consiglio nel mese di dicembre 2020, pari a -€ 3.092.500.

Come previsto dall'art. 2 c. 2 del DPR 254/2005 il principio del pareggio di bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che risultano, secondo quanto approvato dal Consiglio con delibera n. 2C/2021, relativa al bilancio d'esercizio 2020, pari a € 31.574.480. Il presente aggiornamento non modifica pertanto la previsione di utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Con riferimento ai documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 e in particolare al Budget economico pluriennale 2021-2023, sulla base degli indicatori macroeconomici di andamento del PIL del breve e medio periodo, è stimato per l'esercizio 2022 un aumento del provento da diritto annuale pari al 4%, mentre per il 2023 è previsto un lieve consolidamento della ripresa, pur in assenza della previsione della quota di integrazione del 20% per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale. E' infatti per ora previsto il mantenimento di tale integrazione solo per la durata triennale dei progetti dal 2020 al 2022.

La previsione del budget per gli anni 2022 e 2023 è adeguata per conseguire il pareggio di bilancio.

Con riferimento al Piano degli Investimenti sono previste variazioni +€ 40.000 per tener conto delle maggiori spese che l'Ente deve sostenere nel corso dell'anno per attivare nuovi sistemi informativi di gestione del personale.

Il Presidente, nell'illustrare le principali voci di bilancio e le relative variazioni, ricorda che il bilancio preventivo era stato redatto con criteri di prudenza e cautela dovuti alla situazione emergenziale. Dopo il primo semestre dell'anno la situazione come noto presenta alcuni elementi positivi tra i quali la sostanziale conferma della consistenza delle imprese iscritte al Registro Imprese che non hanno visto cancellazioni significative. Pertanto le strade che si prospettano sono due: o destinare la previsione dei nuovi proventi per ridimensionare la previsione di disavanzo atteso per l'anno 2021 pari a circa € 3.000.000, o destinare tali risorse per la ripresa economica delle imprese ancora fragili a seguito della pandemia. La Giunta camerale ha condiviso quest'ultima impostazione, ritenendo che il tessuto economico del territorio necessita ancora di un sostegno, per cui la previsione dei maggior proventi stimati è opportunamente da destinare agli interventi economici relativi in particolare alla competitività e innovazione delle imprese, alla formazione e orientamento al lavoro, all'attrattività e promozione del territorio.

Passa poi la parola al Segretario generale, che nel confermare quanto già relazionato dal Presidente sull'aggiornamento del bilancio di previsione 2021, precisa alcuni aspetti di carattere tecnico.

Il Presidente invita ad intervenire il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Beatrice Mascheretti, che dà lettura della Relazione del Collegio stesso, sottolineando la necessità di tenere monitorato l'avanzo patrimonializzato, al fine di evitare la sua erosione e quindi eventuali squilibri economico-finanziari dell'Ente, ed esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

Si apre il dibattito e interviene il consigliere Nicefori che, nel ringraziare il Presidente per l'ampia esposizione, rileva che è necessario considerare sempre più lo sviluppo globale dell'intero territorio, tenendo conto di interventi economici non solo per la città di Bergamo, ma anche i per territori montani e il lago della nostra provincia, che hanno dimostrato di avere un'attrattività turistica.

Interviene, altresì, il consigliere Beltrami che ringrazia per la sensibilità dimostrata sul potenziamento degli interventi economici per poco meno di € 100.000 destinati per il settore del turismo, colpito duramente dalla pandemia. Richiama, inoltre, l'attenzione sull'evento che si



svolgerà nell'anno 2023 "Bergamo-Brescia capitali della cultura", al fine di poter valorizzare il territorio bergamasco e bresciano con particolare attenzione all'area del Lago d'Iseo.

Il Consiglio

- Udito I relatore;
- Visti gli articoli 11 c. 1 lett. d), 14 c. 5 e 15 c.1 della Legge 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in particolare l'art. 12 commi 1 e 2 che indicano le modalità con cui procedere all'aggiornamento del preventivo e l'art. 2 comma 2 in materia di principio di pareggio di bilancio;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013, emanato in ottemperanza del D.Lgs. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;
- Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.6.2014 che fornisce istruzioni applicative per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;
- Rilevato che la citata normativa contabile prevede che in caso di aggiornamento del Bilancio Preventivo si provveda all'aggiornamento dei seguenti documenti:
 - . bilancio preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato A) allo stesso D.P.R.;
 - . budget economico pluriennale, redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all'allegato 1) del decreto 27.3.2013;
 - . budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27.3.2013;
 - . prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9 c. 3 del decreto 27.3.2013;
 - . piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA);
- Richiamata la delibera n. 14C/2020 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Programma Pluriennale 2021-2025 e la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2021 e la successiva deliberazione n. 17C/2020 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2021 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;
- Vista la delibera del Consiglio n. 2C/2021 con la quale è stato approvato il bilancio d'esercizio 2020 che ha chiuso con un risultato negativo pari a € 2.178.117 che attesta a € 31.574.480 il valore complessivo degli avanzi patrimonializzati dell'Ente al 31.12.2020;
- Visto il progetto di aggiornamento del bilancio di previsione 2021 approvato dalla Giunta con delibera n. 63/2021;
- Evidenziato in particolare che a seguito delle variazioni proposte il disavanzo di esercizio si mantiene costante e pari a - € 3.092.500, e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, è coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato che presentano una consistenza adeguata;
- Visto l'aggiornamento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Vista la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 245/2005;
- Udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

unanime,

delibera



- 1) di approvare l'aggiornamento del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2021, secondo lo schema di cui all'allegato A al D.P.R. 254/2005, e l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 nelle risultanze di cui agli allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;
- 2) di dare atto che il disavanzo di esercizio risulta invariato e pari a -€ 3.092.500 e alla cui copertura si provvederà con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2020, di cui alla delibera del Consiglio n. 2C/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.